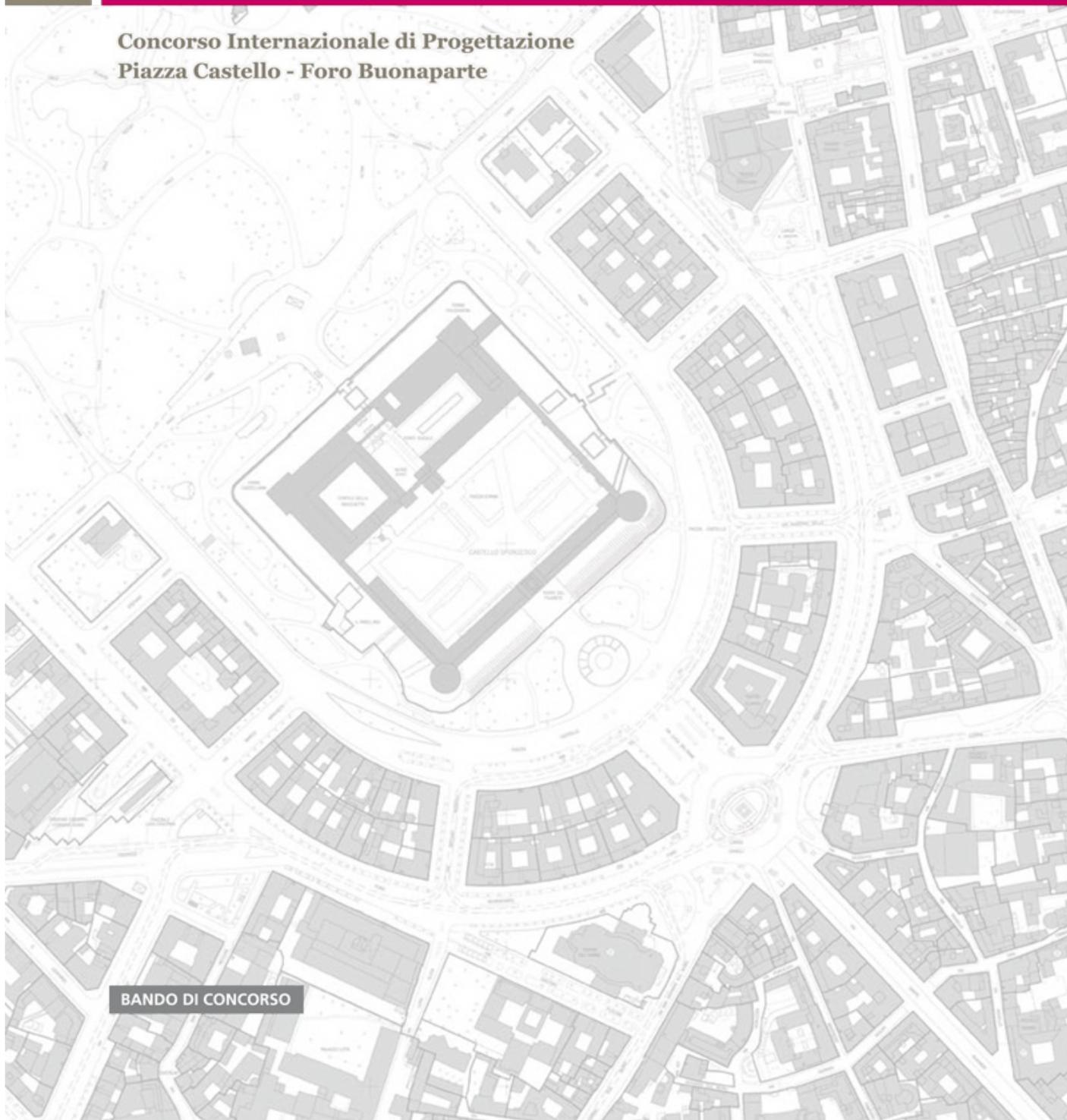


Milano



Comune  
di Milano

**Concorso Internazionale di Progettazione  
Piazza Castello - Foro Buonaparte**



**Promotore**

Sindaco Giuliano Pisapia

Assessorato Urbanistica, Edilizia Privata e Agricoltura  
Assessore Alessandro Balducci

Assessorato ai Lavori pubblici e Arredo Urbano  
Assessora Maria Carmela Rozza

Assessorato alla Mobilità, Ambiente, Metropolitane, Acqua pubblica, Energia  
Assessore Pierfrancesco Maran

Assessorato al Benessere, Qualità della vita, Sport e tempo libero, Risorse umane, Tutela degli animali, Verde, Servizi generali  
Assessora Chiara Bisconti

Assessorato al Commercio, Attività produttive, Turismo, Marketing territoriale, Servizi Civici  
Assessore Franco D'Alfonso

**con**

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio  
Arch. Giuseppina Sordi

**Stesura del Bando**

Arch. Simona Collarini  
Arch. Paola Velluto  
Area Territorio - Direzione Centrale Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Generale

**con la collaborazione di**

Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Milano

**Stesura del Documento Preliminare alla Progettazione**

Arch. Giuseppe Marinoni

**con Gruppo di Lavoro**

**- coordinatori Gruppo di Lavoro**

Arch. Simona Collarini  
Arch. Paola Velluto  
Area Territorio - Direzione Centrale Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Generale  
Dott.ssa Ilaria Giuliani  
Uffici di staff dell'assessorato Urbanistica, Edilizia Privata

**- Gruppo di Lavoro**

Arch. Loredana Brambilla  
Area Territorio – Direzione Centrale Tecnica - Settore Tecnico Infrastrutture e Arredo Urbano

Ing. Stefano Riazzola

Ing. Federico Confalonieri

Area Territorio - Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente ed Energia - Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità

Arch. Alessandra Rossi

Arch. Natalia Valentini

Area Servizi al Cittadino – Direzione Centrale Sport, Benessere e Qualità della Vita - Settore Verde e Agricoltura

**e il contributo tecnico di**

P.A. Riccardo Gusti e Dott. Salvatore Sindoni

Dott. Roberto Munarin

Dott. Francesco Amato

Area Innovazione, Sviluppo Economico e Sociale – Direzione Centrale Attività Produttive e Marketing Territoriale - Settore Commercio, SUAP e Attività Produttive

Ing. Annapaola De Lotto

Area Territorio - Direzione Centrale Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Generale

**e il contributo tecnico di**

Geom. Giorgio Solimene

Arch. Paolo Savio

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, Milano

**Segreteria amministrativa**

Sig. Angelo Daniele Isella

Area Territorio - Direzione Centrale Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Generale

**Traduzioni**

Dott.ssa Suzanne Branciforte

**Graphic Design**

Direzione Specialistica Comunicazione

**Stampa**

Fabbrica dei Segni Cooperativa Sociale

**Segreteria organizzativa**

Arch. Paola Velluto

**con**

Ing. Andrea Rizzuti

**Informazioni Concorso**

[www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) - [www.castellobuonaparte.concorrimi.it](http://www.castellobuonaparte.concorrimi.it)

# **INDICE**

## ***CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO***

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

## ***CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO***

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. DOCUMENTI DEL CONCORSO
7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI
9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE
10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI
11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE
12. CALENDARIO DEL CONCORSO

## ***CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO***

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. SEDUTE PUBBLICHE
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE
16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE
17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

## ***CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI***

18. PREMI E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI
19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

## ***CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI***

20. PRIVACY
21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
24. LINGUA
25. DISPOSIZIONI FINALI

# CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

## 1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il **Comune di Milano** (di seguito definito "Ente banditore") bandisce un concorso internazionale, con procedura aperta, **per la riqualificazione e rifunionalizzazione dell'ambito di Piazza Castello - Foro Buonaparte** situato in **Milano**.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare è fissato nell'importo di € **12.000.000,00** IVA esclusa.

Le opere sono identificate al punto "6. Costi di realizzazione" del Documento Preliminare alla Progettazione.

## 2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso è articolato in due fasi:

- la prima fase, in forma anonima, è finalizzata a selezionare le **10 (dieci)** migliori proposte progettuali da ammettere alla successiva fase;
- la seconda fase, anch'essa in forma anonima, è finalizzata a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle selezionate nella prima fase.

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione le procedure del concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.castellobuonaparte.concorrimi.it**

Al sito sopra citato il concorrente avrà accesso mediante registrazione e potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia della prima che della seconda fase. Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice e garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

# CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

## 3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016 e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.lgs 50/2016.

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti ed Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 e seguenti (per la professione di architetto), nonché dall'art. 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Tra la prima e la seconda fase non potrà essere modificata la composizione del raggruppamento.

## 4. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti, che hanno alla data di pubblicazione del presente Bando un rapporto di collaborazione, di qualsiasi

natura, con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

## 5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

## 6. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet [www.castellobuonaparte.concorrimi.it](http://www.castellobuonaparte.concorrimi.it):

### Bando di concorso

1. Bando di concorso (pdf)
1. Competition notice (pdf)

### 2. Documento Preliminare alla Progettazione

- 2.1 Documento Preliminare alla Progettazione (pdf) (*21\_Documento Preliminare alla Progettazione.pdf*)
- 2.2 Preliminary Design Document (pdf) (*22\_Preliminary Design Document.pdf*)

### 3. Cartografia

- 3.1 Tavola con perimetrazione area di concorso (pdf) (*31\_Tavola con perimetrazione area.pdf*)
- 3.1 Tavola con perimetrazione area di concorso (dwg) (*31\_Tavola con perimetrazione area\_Autocad2007.dwg*)
- 3.1 Tavola con perimetrazione area di concorso (dwg) (*31\_Tavola con perimetrazione area\_Autocad2013.dwg*)
- 3.2 Fotopiano (*32\_Fotopiano.pdf*)

### 4. Infrastrutture Arredo Urbano

- 4.1.1 Tavola materiali pavimentazione (dwg) (*411\_ZONA1\_cartografia\_materica parte.dwg*)
- 4.1.2 Schede pavimentazione: "Piazza Castello" (pdf) (*412\_schede.zip*)
- 4.2.1 Sottoservizi fognatura (pdf) (*421\_sottorv\_fognatura.pdf*)
- 4.2.2 Sottoservizi acquedotto (pdf) (*422\_sottorv\_acquedotto.pdf*)
- 4.2.3 Reti e Impianti A2A (pdf) (*423\_reti e impianti A2A.zip*)

### 5. Mobilità

- 5.1 Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici: "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (Art. 36 D.Lgs. 30.04.92, n. 285 - Nuovo codice della strada)", 24.06.1995 (pdf) (*51\_DirettivaMinisteroRedazionePUT.pdf*)
- 5.2 Delibera Giunta Comunale n. 1373 del 12.7.2013 – "Istituzione di zona a Traffico Pedonale Privilegiato (...)" (pdf) (*52\_DeliberaGC1373\_2013\_IstituzioneZTPP.pdf*)
- 5.3 "Pedonalizzazione di piazza Castello, Valutazione degli effetti trasportistici e ambientali. Prima fase sperimentale Aprile 2014 – Ottobre 2015" a cura di AMAT - Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio (pdf) (*53\_Pedonalizzazione Piazza Castello\_Amat.pdf*)
- 5.4.1 Tavola "Sosta Piazza Castello" (pdf) (*541\_sosta\_castello\_02\_16.pdf*)
- 5.4.2 "Numero Posti auto esistenti" (pdf) (*542\_dati\_castello.pdf*)
- 5.5 Tavola bike sharing (pdf) (*55\_ciclabile\_castello.pdf*)
- 5.6 PUMS – Piano Urbano Mobilità Sostenibile (*56\_PUMS.zip*)
- 5.7.1 Banchina Cairoli\_1 (*571\_Banchina Cairoli\_1.pdf*)
- 5.7.2 Banchina Cairoli\_2 (*572\_Banchina Cairoli\_2.pdf*)

### 6. Verde

- 6.1 Dettaglio della codifica dei layers (xlsx) (*61\_codice\_verde.xlsx*)
- 6.2 Tavola unione generale verde (dwg) (*62\_unione verde.DWG*)
- 6.3 Elenco generale alberi con identificazione esemplari sottoposti a verifica VTA (Visual Tree Assessment) (*63\_Elenco alberi con VTA.xlsx*)
- 6.4 Rilievi delle singole località con identificativo alberature (corrispondenza ID Pianta con elenco file Alberi con VTA (xlsx) (*64\_Areale.zip*)

### 7. Commercio

- 7.1 Tavola "Concessioni adibite alla vendita su area pubblica" con "Fiera Oh Bej Oh Bej" (dwg) (*71\_dwg\_concessioni di tipo chiosco, edicola posteggi isolati e fieristiche insistenti in piazza castello.zip*)
- 7.1 Tavola "Concessioni adibite alla vendita su area pubblica" con "Fiera Oh Bej Oh Bej" (pdf) (*71\_concessioni di tipo chiosco, edicola posteggi isolati e fieristiche insistenti in piazza castello.pdf*)
- 7.2 Tavola "Rilievo consistenza commerciale (esercizi attivi)" (*72\_Esercizi Commerciali.pdf*)

### 8. Soprintendenza

- 8.1.1 Provvedimento di vincolo, 27.12.1986 (*811\_provv.\_27.12.1986.pdf*)
- 8.1.2 Provvedimento di vincolo- mappa (*812\_provv.\_27.12.1986\_mappa.pdf*)

### 9. PGT - Piano Governo del Territorio

9. Inquadramento Urbanistico (*9\_InquadramentoUrbanistico\_PGT.pdf*)
- 9.1.1 Norme di Attuazione del Piano dei Servizi (*911\_PDS\_Norme\_20121005\_giugno 2014.pdf*)
- 9.1.2 Tavola "S02 – Il sistema del verde urbano, delle infrastrutture per la mobilità e dell'ERS (Edilizia Residenziale Sociale)" (*912\_S02\_Sistema\_verde-mobilita\_PdS\_2015\_Nord Est 2D.pdf*)
- 9.1.3 Tavola "S\_Allegato 4 – La struttura della città pubblica" (*913\_SAI04\_Citta\_pubblica\_PdS\_2015\_2\_N-E.pdf*)
- 9.2.1 Norme di Attuazione del Piano delle Regole (*921\_PDR\_Norme\_20121008\_giugno 2014.pdf*)
- 9.2.2 Tavola "R02 – Indicazioni morfologiche" (*922\_R02\_Indicazioni\_morfologiche\_PdS\_2015\_2D.pdf*)
- 9.2.3 Tavola "R05 – Vincoli amministrativi e per la difesa del suolo" (*923\_R05\_Vincoli\_amministrativi-suolo\_2D.pdf*)
- 9.2.4 Tavola "R06 – Vincoli di tutela e salvaguardia" (*924\_R06\_Vincoli\_tutela-salvaguardia\_2D.pdf*)

## 10. Immagini fotografiche

- 10.1 Immagini storiche (jpg) (101\_Immagini Storiche.zip)
- 10.2 Immagini attuali (jpg) (102\_Immagini Attuali.zip)
- 10.3 Immagini attuali\_storiche (pdf) (103\_Immagini storiche\_attuali.pdf)

## 11. Calcolo onorari

- 11 Calcolo onorari ai sensi del DM 143/2013 (pdf) (11\_Calcolo onorari.pdf)

## Suggerimento layout

- Suggerimento lay-out (Suggerimento layout.pdf)

## 7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I soggetti interessati al concorso ed i concorrenti possono presentare all'Ente banditore richieste di chiarimenti, esclusivamente mediante le procedure previste nel sito Internet sia per la prima sia per la seconda fase del concorso, entro, rispettivamente, il giorno **05.09.2016** alle ore **13:00:00** per la prima fase e il giorno **09.01.2017** alle ore **13:00:00** per la seconda fase.

I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica sono, rispettivamente, il giorno **08.09.2016** alle ore **17:00:00** per la prima fase e il giorno **12.01.2017** alle ore **17:00:00** per la seconda fase.

Non sono previsti sopralluoghi.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo entro il termine indicato sul sito del concorso.

## 8. PRIMA FASE - ELABORATI RICHIESTI

La proposta progettuale richiesta per la partecipazione alla prima fase del concorso, deve essere composta dai seguenti elaborati:

1. relazione illustrativa e tecnica contenuta in un numero massimo di 5.000 battute, spazi inclusi, in formato UNI A3 su file PDF, orientata in senso orizzontale, per un totale di max 1 facciate (1 pagina) + 1 facciata di copertina (1 pagina) che illustri i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando e alle caratteristiche dell'intervento;
2. **5 (cinque)** elaborati grafici in formato UNI A3 su file PDF, orientati in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto.  
In particolare gli elaborati dovranno contenere:
  - a) inquadramento urbano, schemi planimetrici di concept, piante e sezioni a "campione" di parti che si ritengono significative per l'espressione dell'idea. Si richiede di non allegare render in questa fase;
  - b) 2 case studies di riferimento adatto al tema di concorso, di progetti e/o realizzazioni ritenuti significativi per meglio esplicitare il concept.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB.

Su ogni elaborato dovrà essere riportato il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione. Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

## 9. MODALITA' E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA PRIMA FASE

Per partecipare al concorso ci si avvarrà del sito [www.castellobuonaparte.concorrimi.it](http://www.castellobuonaparte.concorrimi.it) al quale il singolo partecipante o il capogruppo dovrà registrarsi mediante indirizzo di posta elettronica certificata o, nel caso di partecipanti residenti in un altro Stato, indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che soddisfino formalità e requisiti equivalenti. In particolare sarà necessario compilare i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà
- 3) Autorizzazione dell'Ente
- 4) Scheda di raggruppamento
- 5) Documento di identità

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file contenenti la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore e la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione e in caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione ex art. 53 del D.lgs n. 165/2001.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito. Con la registrazione al sito si avrà accesso a tutte le indicazioni necessarie per la consegna della documentazione amministrativa e degli elaborati.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **13.09.2016** alle ore **13:00:00**. Il sito non accetterà la finalizzazione della procedura oltre il termine indicato.

Su ogni elaborato, a garanzia dell'anonimato dovrà essere riportato solo ed esclusivamente il codice alfanumerico che il sistema assegna ad ogni partecipante al momento della registrazione.

## 10. SECONDA FASE - ELABORATI RICHIESTI

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, che i concorrenti ammessi alla seconda fase del concorso devono presentare, è costituito dai seguenti

elaborati:

### **1. Relazione tecnico illustrativa del progetto.**

La relazione deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale.

Nel dettaglio la relazione deve affrontare i seguenti argomenti:

- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale;
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto circostante;
- descrizione dei criteri di progetto finalizzati alla sostenibilità ambientale, energetica, ed economica;
- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- relazione di massima sugli aspetti economico-finanziari del progetto.

La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di max n.19 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi), compresa riduzione delle n.6 tavole, su file PDF.

### **2. Elaborati grafici**

- inquadramento urbano scala 1:1000
- planimetrie generali e profili scala 1:500;
- campioni di parti ritenute maggiormente significative con piante e sezioni scala 1:200;
- sezioni tipo di parti ritenute maggiormente significative atte a rappresentare la qualità tecnica e materica dello spazio urbano e paesaggistico 1:50;
- linee guida progettuali per chioschi, dehor, plateatici ed elementi di arredo 1:50;
- render complessivi inseriti nel contesto di riferimento.

Gli Elaborati grafici devono essere contenuti in n° 6 tavole formato UNI A0, orientate in senso verticale, su file PDF, come da "Suggerimento lay-out" scaricabile all'art 6 del Bando.

I file degli Elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere la dimensione di 5 MB.

### **3. Calcolo sommario della spesa**

Il calcolo sommario della spesa deve essere contenuto in massimo 4 facciate UNI A4 più la copertina su file PDF.

Il numero e le indicazioni relative alle tavole richieste coincidono con la finalità dell'Ente banditore di acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica e completo senza necessità di ulteriori integrazioni.

Nello sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica i concorrenti devono tener conto delle eventuali indicazioni formulate dalla Commissione giudicatrice al termine della prima fase del concorso.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando e previsti dalla piattaforma.

## **11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI PER LA SECONDA FASE**

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, mediante la conclusione della procedura on-line, a pena di esclusione entro e non oltre il giorno **17.01.2017** alle ore **13:00:00**.

## **12. CALENDARIO DEL CONCORSO**

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **05.09.2016** ore **13:00:00**  
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento per la prima fase;
- **08.09.2016** ore **17:00:00**  
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute entro il **05.09.2016** per la prima fase;
- **13.09.2016** ore **13:00:00**  
Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali relative alla prima fase;
- **15.09.2016** ore **11:00:00**  
Prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice;
- **27.09.2016** ore **17:00:00**  
Pubblicazione dei codici alfanumerici assegnati alle proposte progettuali ammesse alla seconda fase del concorso;
- **09.01.2017** ore **13:00:00**  
Termine ultimo per la ricezione delle richieste di chiarimento per la seconda fase;
- **12.01.2017** ore **17:00:00**  
Termine ultimo per la pubblicazione delle risposte ai quesiti formulati per la seconda fase;
- **17.01.2017** ore **13:00:00**  
Termine ultimo per la ricezione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla seconda fase;

## **CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO**

### **13. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La Commissione giudicatrice, unica nella prima e nella seconda fase, è composta da 5 (cinque) membri effettivi di cui 3 (tre) esperti con qualifica equivalente a quella professionale richiesta (architetti/ingegneri, rappresentati dell'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri), 2 (due) rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

In particolare la Commissione risulta così composta:

- rappresentanti del Comune di Milano;
- rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti della Provincia di Milano;
- rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano.

Verranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti nel caso in cui si rendesse necessario procedere alla sostituzione di uno o più dei membri effettivi.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante per l'Ente banditore.

I lavori della Commissione giudicatrice si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Responsabile del procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 23.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale della seconda fase deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

#### **14. SEDUTE PUBBLICHE**

I lavori della Commissione giudicatrice per la prima e la seconda fase sono preceduti rispettivamente da due sedute pubbliche, nel corso delle quali viene garantito l'anonimato.

Nel corso della prima seduta la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate:

- dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte;

Nel corso della seconda seduta la Commissione giudicatrice dà conto dei progetti di fattibilità tecnica ed economica presentati:

- dando lettura dei relativi codici alfanumerici;

La seduta pubblica per l'avvio dei lavori della prima fase della Commissione giudicatrice si terrà il giorno **15.09.2016** alle ore **11:00:00** presso **Sala riunioni, il piano, in Via Larga 12 (stanza n. 246)**.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori della seconda fase della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del concorso.

#### **15. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PRIMA FASE**

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La scelta delle proposte progettuali che saranno ammesse alla seconda fase del concorso verrà fatta sulla base dei seguenti criteri di valutazione

- qualità del concept nel suo complesso generale, con riferimento al suo inserimento nel sistema complessivo degli spazi monumentali circostanti (30);
- qualità del concept nella specificità delle scelte progettuali inerenti la reinterpretazione in forme contemporanee della tipologia degli spazi urbani ereditati dalla storia, in riferimento agli usi misti previsti nel DPP (55);
- fattibilità realizzativa ed economica e facilità di manutenzione delle opere (15).

I codici alfanumerici dei **10** concorrenti selezionati saranno pubblicati sul sito del concorso.

#### **16. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SECONDA FASE**

Nella prima seduta riservata la Commissione giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- qualità del progetto nel suo complesso generale, con riferimento al suo inserimento nel sistema complessivo degli spazi monumentali circostanti (20)
- qualità del progetto nella specificità delle scelte progettuali inerenti la reinterpretazione in forme contemporanee della tipologia degli spazi urbani ereditati dalla storia, in riferimento agli usi misti previsti e alla soluzioni delle complessità di ordine funzionale e tecnico indicate nel DPP (35).

-qualità del progetto nella specificità dell'uso di materiali, finiture, dettagli degli spazi urbani e paesaggistici, sia per le parti pavimentate, alberate e a giardino (30).

- fattibilità realizzativa ed economica e facilità di manutenzione delle opere (15).

## **17. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE**

L'Ente banditore, in terza seduta pubblica, proclama il vincitore del concorso e dà lettura della classifica dei **10** partecipanti associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti concorrenti, fatte salve le necessarie verifiche sulla documentazione amministrativa e le incompatibilità.

Il giorno e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati sul sito del concorso.

## **CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI**

### **18. PREMI E RICONOSCIMENTI DI PARTECIPAZIONE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI**

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **25.000** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, la proprietà del progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore viene acquisita dall'Ente banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € **8.000** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € **6.000** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Ciascuno dei successivi 7 (sette) concorrenti riceverà un riconoscimento per la partecipazione di € **3.000** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

La liquidazione dei premi e dei riconoscimenti per la partecipazione come sopra determinati, avverrà entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione alla prima fase del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

### **19. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO**

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

## **CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI**

### **20. PRIVACY**

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è: **Comune di Milano**.

### **21. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

L'Ente banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune.

### **22. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI**

L'Ente banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative al progetto di fattibilità tecnica ed economica vincitore. In tal caso, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un corrispettivo massimo pari a € **1.085.297,55** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge), come da descrizione analitica dell'allegato "11 Calcolo onorari" dell'art. "6.Documenti del Concorso", purchè in possesso dei requisiti, di cui all'art. 24 comma 2 del D.lgs 50/2016.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art. 152 comma 5 del D.lgs 50/2016, presentando all'atto della partecipazione al concorso

espresso impegno in tal senso.

### **23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Oltre che nelle forme previste dalla legge, il bando è pubblicato sul sito internet dell'Ente banditore e sul sito [www.castellobuonaparte.concorrimi.it](http://www.castellobuonaparte.concorrimi.it).

Responsabile del procedimento è: **Arch. Simona Collarini**.

### **24. LINGUA**

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

### **25. DISPOSIZIONI FINALI**

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per **la Regione Lombardia sede di Milano**.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (artt. 24, 31 comma 8, 46, 77 comma 6, 80, 83, art. 105 comma 3 lett. A , 152 comma 5)
- DPR 207/2010 per gli articoli ancora in vigore
- Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45)

## **NOTE DI CHIARIMENTO**

Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.lgs 50/2016 è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.lgs 50/2016 non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi attività specifiche. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Art. 8. Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

Art. 9. Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema.

Artt. 13, 15 e 16. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.



**Direzione Centrale Sviluppo del Territorio  
Settore Pianificazione Urbanistica Generale**